

## Il Riferimento per le Supervisioni Centralizzate di Sicurezza

● <u>Introduzione</u>	-----	pag. 2
● <u>Filosofia del Sistema</u>	-----	pag. 3
● <u>Vantaggi.</u>	-----	pag. 4
● <u>Requisiti</u>	-----	pag. 4
● <u>Caratteristiche di Sistema</u>	-----	pag. 5
● <u>Descrizione dei sistemi MapsKit32©</u>	-----	pag. 6
● <u>Configurazione del Supervisore</u>	-----	pag. 8
● <u>MapsUser</u>		
● <u>Funzionalità di Programmazione</u>	-----	pag. 11
● <u>MasGen</u>		
● <u>MasConf</u>		
● <u>Requisiti Software</u>	-----	pag. 13
● <u>Requisiti Hardware</u>	-----	pag. 13
● <u>Applicazioni</u>	-----	pag. 14
● <u>Presentazione Azienda</u>	-----	pag. 15
● <u>Partners</u>	-----	pag. 16

## ● Introduzione.

### ◆ Premessa

Oggi il bisogno di sicurezza, protezione e gestione è diventata una esigenza imprescindibile, in tutte quelle strutture, sia estese, che medie o piccole nel cui interno operano individui.

La domanda delle aziende in questo campo si fa sempre più pressante e precisa.

Sono sempre più numerose le imprese che, comprendendo l'importanza della sicurezza e della prevenzione aziendale, al fine di tutelare il proprio patrimonio di risorse umane e di beni, ricorrono all'uso di supervisione centralizzata, e all'efficacia ed efficienza che permette sui propri sistemi, evitando così eventi disastrosi che potrebbero arrecare danni infinitamente superiori al costo dell'investimento.

Questa situazione, pur sempre esistente nei grandi impianti, seppur notevolmente evoluta, si è profondamente modificata nel corso degli anni e oggi si assiste ad una forte domanda di supervisione per medi e piccoli impianti.

Molti sono i fattori che hanno portato a questo cambiamento, ne citiamo solo alcuni:

- ❖ La tendenza all'ottimizzazione e razionalizzazione della gestione degli impianti in tempo reale;
- ❖ Il costo della mano d'opera specializzata con una tendenza alla riduzione degli addetti;
- ❖ La necessità di adeguamento alle nuove normative della sicurezza che richiedono controlli, manutenzione e sorveglianza sempre più precisi;
- ❖ La nascita di sottosistemi, anche di modeste capacità, sempre più evoluti e disposti ad essere integrabili.
- ❖ La diffusione sempre maggiore di apparati informatici, di piccole dimensioni e costi contenuti e, in generale, di macchine automatiche molto sofisticate che ben si prestano ad un interfacciamento ad un sistema elettronico centralizzato.

Tutti questi fattori suggeriscono la supervisione anche per per impianti di dimensioni modeste.

### ◆ Il Passato

Negli anni passati, la centralizzazione di sistemi di tipologia differente(Antintrusione, Antincendio, Video-Tvcc, C.A. etc), veniva effettuata con impianti diversi e indipendenti, che non colloquiavano e non interagivano fra loro. Ciò portava a gestioni costose e dispersive, spesso a duplicazioni di funzioni, a difficoltà nel coordinare il funzionamento dei singoli impianti, a costi d'esercizio non visibili, ma soprattutto ad una minore efficacia nel garantire ciò per cui erano stati richiesti e installati. L'integrazione era poi, dove "esisteva", un melange di connessioni hardware, assolutamente rigide nella loro funzionalità.

### ◆ Soluzione

Dotarsi quindi di soluzioni che utilizzano mappe grafiche, in grado di visualizzare con precisione e nel minor tempo possibile, facilitando l'operatore nel governo di tutti gli eventi e gli allarmi che insorgono negli impianti installati, è la richiesta di aziende di ogni genere e dimensione, sensibili a tale problematica.

In generale tuttavia la presenza di differenti sottosistemi di protezione/controllo e l'esigenza di correlare i diversi segnali e/o la necessità di razionalizzare le procedure d'intervento in caso di allarme, o quelle di controllo e di manutenzione, sono elementi che implicano la necessità di avere un sistema di supervisione e integrazione centralizzato.

I vantaggi della gestione Centralizzata di tutte le segnalazioni provenienti da diversi sistemi di sicurezza, dislocati anche a distanze significative dal centro di controllo, sono già da tempo acquisiti dagli utenti, tanto che la realizzazione di impianti di centralizzazione è diventata una pratica consolidata. Le esigenze di gestione centralizzata sono particolarmente sentite dall'utenza che si trova a disporre di una molteplicità di siti protetti e nella necessità di gestire e di coordinare diversi sottosistemi di protezione, come quelli relativi a: Sistemi antintrusione, Sistemi antincendio, Sistemi Tvcc, Sistemi di controllo degli accessi, Sistemi di controllo tecnologico.

Con **MapsKit32®**, la CIDES fornisce la soluzione **sistemistica integrata globale**, per le applicazioni preposte alla sicurezza degli edifici o complessi industriali, soddisfacendo tutte le esigenze di supervisione, controllo e protezione di aziende di ogni dimensione, musei, ospedali, grandi complessi operativi e centri di servizio.



Fig.1 Visione generale di alcune schermate di una supervisione centralizzata



## ● **Filosofia di un sistema di Supervisione Integrato.**

Un sistema di Supervisione Integrato è il complesso insieme di apparati, dispositivi e sistemi atti a sostenere e coadiuvare l'attività dei responsabili della sicurezza, al fine di realizzare la sicurezza globale. Un sistema integrato di sicurezza, si trova a dover acquisire, elaborare, trasmettere, indirizzare, memorizzare, visualizzare una quantità di informazioni, e se lo stesso sistema è mal progettato, si corre il rischio di realizzare un sistema che non sia in grado di rispettare gli obiettivi richiesti in termini di prestazioni, di efficienza, e di operatività.

Le informazioni che circolano all'interno del sistema devono essere trasmesse al destinatario, nel tempo desiderato, mantenendo integro il loro contenuto informativo.

Il sistema di supervisione rappresenta il centro operativo di coordinamento e controllo delle attività di sicurezza, nel quale i differenti sottosistemi si integrano per fornire la massima efficacia all'azione delle risorse umane preposte all'intervento sul territorio.

## ◆ **Multifunzionalità**

Le funzionalità di un Centro di Supervisione sono costituite dall'insieme delle funzioni che consentono all'operatore la gestione di una o più Workstation dalla rete di telecomunicazione dell'area di sua competenza.

Un sistema di Supervisione integrato è per definizione uno strumento multifunzione, che uniforma il modo operativo con ogni diverso sottosistema inglobato.

## ◆ **Struttura di una Supervisione.**

Possiamo parlare genericamente di sistema di supervisione, intendendo con questo termine l'insieme di:

- ❖ Hardware in campo per l'acquisizione effettiva dei segnali provenienti dai sensori (Sottosistemi, Interfacce intelligenti di campo tipo PRC ProController, strumentazione varia, PC)
- ❖ Collettore dei dati, cioè la rete fisica che trasporta i dati, costituita da uno o più cavi che dai moduli in campo giungono fino alla postazione centrale di controllo
- ❖ Hardware centrale, situato nella postazione di controllo, genericamente costituito oggi da un Personal Computer, per i sistemi di piccole-medie dimensioni, con schede di rete apposite per la ricezione dei dati via cavo. Ovviamente, anche per piccoli sistemi, possono esserci più postazioni di controllo.
- ❖ Software di supervisione, cioè programma che gestisce opportunamente i dati che arrivano al PC; generalmente si occupa di visualizzare in forma grafica e numerica le informazioni, di effettuare la gestione degli allarmi, i trend storici e l'archiviazione delle informazioni. Possono esserci poi ulteriori programmi software per eseguire elaborazioni sui dati acquisiti e memorizzati nel PC.
- ❖ Accessori, cioè hardware aggiuntivo come stampanti collegate alle postazioni centrali o remote, ripetitori di segnale in campo, visualizzatori, modem e altri componenti che possono variare da sistema a sistema.

## ◆ **Modularità e flessibilità**

Le apparecchiature che devono comporre il Sistema devono essere caratterizzate da estrema modularità e flessibilità onde consentire ampliamenti successivi degli impianti senza modificare la struttura della rete di collegamento di prima realizzazione.

## ◆ **Riservatezza**

Il sistema, deve garantire la riservatezza delle informazioni residenti e delle acquisizioni, disciplinando l'accesso alle varie funzioni attraverso password progressive ed implementare opportuni metodi di protezione da ripetuti tentativi di accesso non autorizzato.



## ● Vantaggi.

Di seguito sono elencati alcuni vantaggi che in generale, si ottengono da un sistema di supervisione centralizzato adeguato:

- *Possibilità di utilizzo di unità/sottosistemi, di tipologie e costruttori diversi. La grande versatilità con integrazione di varie tipologie di centrale, in un'unica interfaccia utente.*
- *Facilità e flessibilità della realizzazione di interazioni funzionali tra i diversi sottosistemi, ottenendo funzionalità superiori a quelle dei singoli sottosistemi isolati.*
- *Gestione dettagliata e completa da un'unica postazione di tutte le segnalazioni di allarme generate dai diversi sottosistemi.*
- *Unificazione delle modalità operative di tutti i diversi apparati periferici.*
- *Possibilità di usare strutture evolute con stazioni di supervisione computerizzate a controllo gerarchico.*
- *Razionalizzazione ed ottimizzazione dell'utilizzo del personale preposto al controllo ed alla gestione della sicurezza.*
- *Condivisione di risorse hardware.*
- *Ottimizzazione degli interventi di manutenzione.*
- *Possibilità di effettuare elaborazioni di serie storiche dei dati relativi alla globalità dei sottosistemi collegati.*
- *Interfaccia operativa intuitiva, a maschere Windows, con dettagli sulle particolari funzionalità dei singoli oggetti inglobati sul sistema.*
- *Database Microsoft Access, protetto da opportune PassWord per la gestione dipartimentale dei dati.*
- *Interfaccia con tutti i protocolli delle centrali inglobate nel sistema, nonché con alcuni protocolli standard per es.: CEI-ABI, ModBus, etc.*
- *Uso di efficaci e semplici strumenti di configurazione delle mappe grafiche, con accesso ad oggetti/simboli già costruiti, che rendono semplice la costruzione del sistema, e di conseguenza l'operatività della Supervisione.*
- *La semplicità di programmazione dei parametri software di configurazione quali: importazione delle mappe, posizionamento e descrizione dei sensori, abbinamento messaggi etc.*
- *Il puntuale, completo e semplice ausilio all'operatore durante il verificarsi di un allarme/evento, con messaggistica grafica, testuale e audio.*
- *La possibilità di interazione tra le varie componenti del sistema.*
- *L'espandibilità futura del sistema, sia in numero che in tipo di centrali.*
- *La possibilità di scelta di sistemi, Seriale o Net, e la possibilità di migrare in futuro da uno all'altro.*
- *Nessun limite (se non quelli dovuti al pc) per numero di mappe o di sensori.*
- *Password a livelli impostabili, per operare molto dettagliatamente.*
- *Possibilità di operare solo con mouse senza tastiera.*

## ● Requisiti di un sistema di supervisione

Verificato che la supervisione offre vantaggi anche nel caso di piccoli-medi impianti, perché effettivamente questi vantaggi si concretizzino con un adeguato rapporto costi/benefici è necessario che il sistema completo di supervisione scelto abbia alcuni requisiti come per esempio quelli seguenti:

- **Basso costo iniziale:** per evitare pesanti investimenti di avvio della supervisione e vincere le diffidenze iniziali sicuramente presenti.
- **Struttura modulare:** per adattarsi alle limitate dimensioni dell'impianto senza richiedere di installare hardware sovradimensionato
- **Struttura incrementale:** cioè tale da poter essere espansa sia come hardware che come software in modo graduale, senza notevoli "gradini" e senza che si debbano sostituire (e quindi scartare) componenti software o hardware già installati e diventati inadeguati alle incrementate dimensioni del sistema.
- **Semplicità di installazione e cablaggio:** dove si debbano prelevare direttamente i dati dal campo è necessario che il sistema offra moduli semplici ed intuitivi da montare e cablare anche in un'ottica di rapida manutenzione e comunque tali da poter essere installati da qualunque installatore.
- **Architettura "aperta":** la strategia di "legare" il cliente al fornitore con hardware e software strettamente "proprietario" è ormai ampiamente superata e malvista dall'utilizzatore. Il sistema deve quindi permettere la connessione di Sottosistemi/Centrali di molteplici produttori.

## ● **Caratteristiche di Sistema**

MapsKit32 © è un sistema di supervisione a mappe grafiche per la gestione in tempo reale d'impianti di sicurezza (antintrusione, rilevazione incendio, TVCC, etc.) multicentrale.

Si basa su piattaforme PC Windows 32 bit (Win 9X, Me, NT/4, 2000 e XP) e su componenti HardWare specifici. La visualizzazione grafica permette di riportare, su mappe grafiche (es. piante dell'edificio ove sono installate le centrali da supervisionare), le segnalazioni provenienti dagli impianti in modo molto intuitivo ed immediato.

Diverse qualità del sistema sono qui sotto elencate:

### ● **Generale:**

- Interamente progettato, realizzato, e supportato in Italia
- Multipiattaforma: le applicazioni funzionano con tutte le piattaforme Microsoft
- Aperto ai bus di campo: driver seriali, ModBus, etc.
- Aperto alle reti informatiche: NETBIOS, TCP/IP
- Versatile: si adatta ad un vasto range di applicazioni (dalle piccole alle complesse)
- Completo: sinottici, allarmi.
- Applicazione in multilingua.
- Pieno supporto del mouse o del touch-screen
- Configuratori integrati in MapsKit32©
- Ridondabilità in caso di guasto della postazione operativa, con un'altra in rete.
- Funzionante in "Real\_Time".

### ● **Grafica**

- Importazione di Mappe grafiche da tutti i formati BitMapped, con scalature automatiche.
- Risoluzioni grafiche da 800x600.
- Fino a 400 oggetti per pagina
- Condizionamento facilitato degli oggetti con associazione tabelle di colori – stati.
- Gestione di simboli e oggetti già definite in libreria
- Raggruppamento gerarchico multilivello delle mappe.

### ● **Allarmi**

La gestione degli allarmi è certamente fondamentale per un sistema di supervisione. MapsKit32© offre una gestione allarmi semplice da utilizzare, completa sia di storico che di informazioni operative in linea. La possibilità di gestire anche solo con il mouse gli eventi/ allarmi, che si producono nel sistema, consente di utilizzare MapsKit32 © anche nelle situazioni dove una tastiera tradizionale sarebbe solo una complicazione o un elemento di disturbo. MapsKit32© consente di ricevere eventi/allarmi con descrizione dinamica, per gestire, rappresentare e registrare su disco, e su carta, valori real-time presenti al momento della loro verifica. La possibilità di fornire, per ogni evento/allarme, la più completa possibilità di verifica, tramite messaggio operativo testuale/vocale, da immagini grafiche, immagini da telecamere, consente all'operatore di gestire in modo adeguato e senza possibilità di errore le varie situazioni verificatesi.

- Presentazione prioritaria programmabile degli eventi.
- Gestione MultiCentrale degli eventi di allarme
- Descrizione Allarmi liberamente definibile dall'utente
- Registrazione, e stampa (data-ora-inizio/fine-descrizione evento) di tutti gli eventi di allarme
- Visualizzazione, ed esportazione, dei files storici degli allarmi
- Gestione Allarmi accessibile da qualunque mappa Grafica
- Uscite pilotabili in modo automatico abbinati ad ingressi, o in modo manuale agendo su icone/oggetti
- Selezione automatica per ogni evento/allarme in corso, della mappa e dell'oggetto associato.
- Accettazione dell'evento/allarme con inserimento libero di commento operativo
- Accesso agli storici con filtri applicabili ai dati
- Possibilità di gestione del programma di supervisione anche solo da mouse

## ●Descrizione dei Sistemi MapsKit32©.

Il sistema **MapsKit 32©** risponde ai requisiti specifici di un sistema integrato di sicurezza.

Nella versione **Seriale**, una postazione centralizzata, elabora le informazioni provenienti dal campo, traducendole per l'operatore, in forma grafica e audio.

Nella versione **Net**, il sistema è gestito invece, da una o più postazioni centralizzate in grado di elaborare le informazioni provenienti dalle periferiche di campo (ProController) traducendole all'operatore nella stessa forma della versione seriale. Ogni concentratore periferico ProController può interfacciare una o più unità di sistema (centrali,sottosistemi) e gestire o comunicare gli eventi/allarmi/stati che vengono prodotti,o può effettuare delle attuazioni in campo e verificarne l'avvenuta esecuzione. La gestione delle diverse funzioni indicate è garantita da un software residente in ogni concentratore periferico ProController specifico per ogni sottosistema.

A seconda delle tipologie di impianto si può distinguere tra sistemi di centralizzazione locale e ad area geografica. Tali sistemi differiscono essenzialmente per le tecnologie impiegate a livello trasmissione dati tra centro e periferia, ma condividono gran parte delle problematiche applicative e delle relative soluzioni.

Esistono due diverse tipologie di sistema:

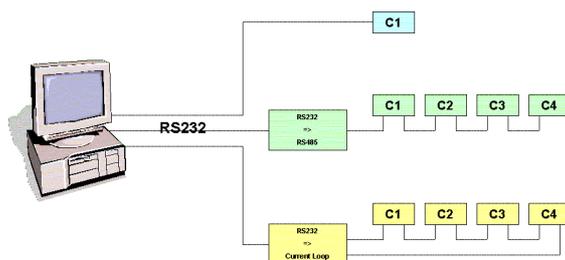
- MapsKit32S (seriale) per un massimo di 8 centrali e un solo posto operatore**
- MapsKit32Net (in rete TCP/IP) per più centrali e/o più posti operatore**

### ● *MapsKit32/S: la versione seriale*

La versione seriale del sistema consente la gestione di un massimo di 8 centrali diverse, collegate ad un unico posto operatore basato su Personal Computer, attraverso connessioni seriali.

Le centrali possono essere collegate alla postazione PC direttamente mediante un collegamento RS232, oppure attraverso dispositivi di conversione di protocollo (RS232 => RS485, RS232 => Current Loop).

Questa tipologia di sistema è schematizzata nella figura sottorappresentata.



*Fig.2 Schema Sistema Seriale*

La soluzione seriale, ideale per la supervisione locale d'impianti distribuiti su aree di modeste dimensioni (1 Km. ca.), è caratterizzata dalla presenza di un'unica postazione PC.

La limitazione delle risorse del personal computer (numero di porte seriali) determina il numero di centrali che è possibile supervisionare.

● **MapsKit32/Net: la Versione in rete TCP/IP**

La versione di rete del sistema risolve i limiti geografici e topologici della soluzione precedente. Permette, infatti, la possibilità di supervisione di n. centrali differenti da più postazioni attraverso una rete geografica TCP/IP, secondo lo schema sottorappresentato.

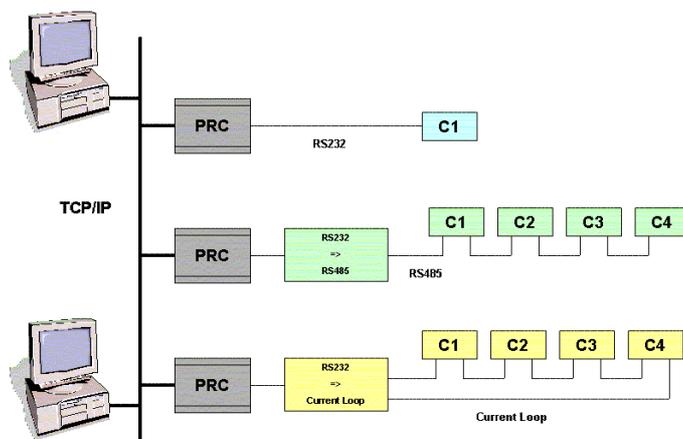


Fig.3 Schema Sistema Net

Questo è possibile grazie al dispositivo Procontroller (PRC).

**N.B. :Il sistema generale non ha necessita' di Centri di Supervisione per un corretto funzionamento automatico : pertanto i Centri di Supervisione possono essere in tutto o in parte disattivati. L' obbligo di gestire il sistema come ricettore di eventi e attuatore di reazioni spetta al/ai ProController.**

Il PRC si occupa, da un lato, di memorizzare e trasferire sulla rete TCP/IP le informazioni necessarie richieste dalle diverse postazioni PC; dall'altro, di gestire le interazioni con altri PRC per l'esecuzione di comandi trasversali tra le varie centrali in campo (es: switching della matrice video in seguito ad un allarme antifurto).

Questa struttura, ad intelligenza distribuita, consente di avere postazioni PC completamente indipendenti e di introdurre il concetto di funzionamento degradato del sistema.

Infatti, qualora anche tutte le postazioni PC fossero inattive, per qualsiasi ragione, il sistema continuerebbe a funzionare con un insieme limitato di funzionalità (comandi trasversali, memorizzazione eventi).

L'introduzione del PRC consente inoltre di avere una gestione, completa ed in tempo reale, da ogni postazione PC, della parte d'impianto per cui quella postazione è configurata.

In caso di caduta di collegamento con gli organi gerarchici superiori il sistema, continua tramite il concentratore ProController a gestire il proprio campo di sottosistemi. Alla riattivazione del collegamento le varie unità ristabiliscono il colloquio automaticamente e le informazioni nel frattempo accumulate in memoria vengono trasferite ai livelli superiori.

## ● Configurazione del Supervisore.

Il Software MapsKit32© è composto da tre Programmi:

Il programma applicativo per l'utilizzatore On-Line MapsUser.

Il programma di configurazione grafica Off-Line MapsGen.

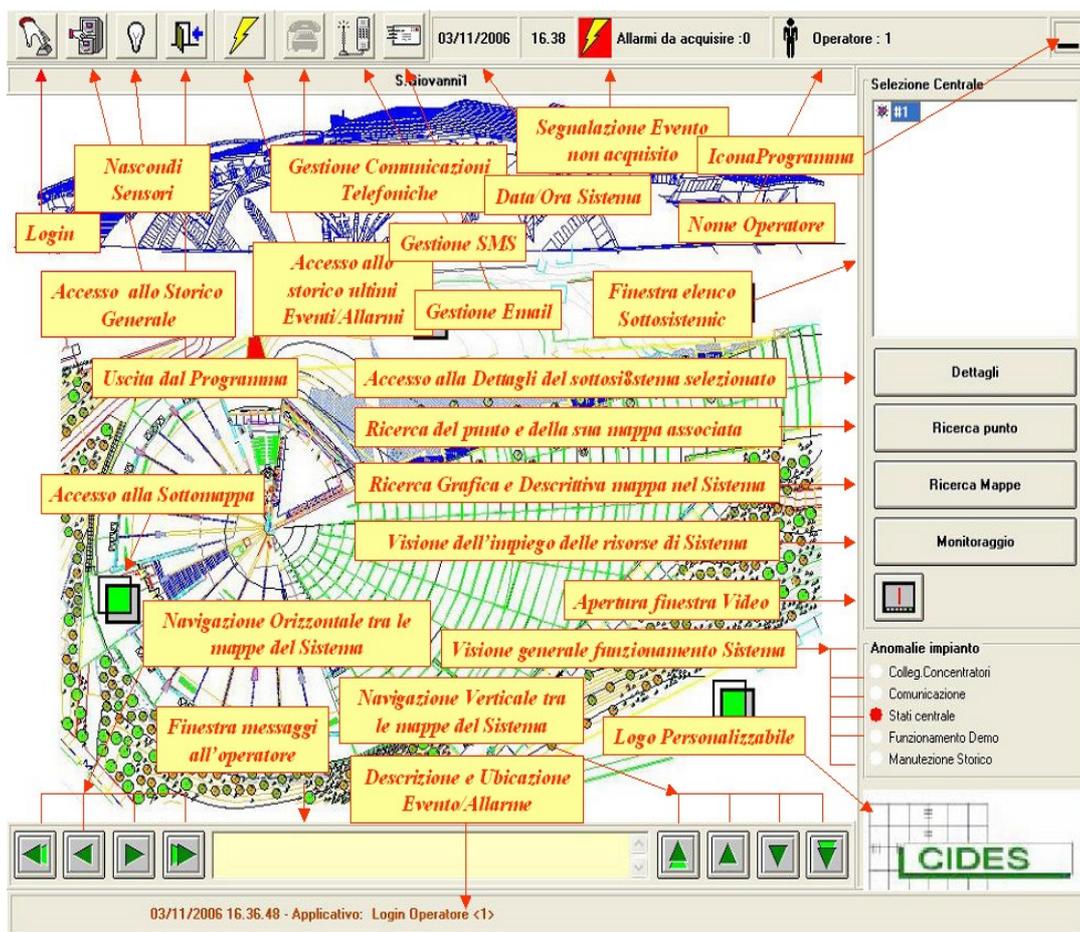
Il programma di configurazione parametri di campo On-Line MapsConf.



## ● MapsUser *Funzionalità del Software applicativo per l'utilizzatore.*

Il Software applicativo ha lo scopo di integrare in una piattaforma unica, e con un linguaggio comune di interpretazione e gestione, le varie tipologie di sistemi:

- Sistemi di Sicurezza Antintrusione
- Sistemi di Sicurezza Antincendio
- Sistemi di Impianti Tecnologici
- Televisione a Circuito Chiuso
- Controllo degli Accessi/Presenze
- Controllo di unità elettriche
- Altri eventuali



● **Interfaccia Uomo-Macchina con capacità grafiche**  
 Garantisce all' Operatore/i la tempestiva visibilità di qualsiasi evento in maniera chiara ed inequivocabile oltre all' interattività con l' intero sistema. Tale interattività puo' essere parzializzata secondo il grado di competenza ed i livelli di responsabilità di ogni singolo Operatore tramite Password ed assegnazione del livello di autorizzazione.

Fig.4 Visione generale delle funzioni di MapsUser

## ● **Funzioni e prestazioni principali.**

- Lo stato aggiornato di tutte le connessioni con le centrali in campo.
- Lo stato aggiornato di tutti i punti presenti sulla mappa grafica,selezionata.
- Le visioni di immagini da apparecchiature video selezionate (telecamere,videoregistratori etc.), nelle rispettive finestre video (max4).
- Navigazione manuale tra le Mappe di sistema, con la possibilità di visionare e utilizzare oggetti grafici, per operare graficamente sugli elementi dell'impianto (sensori,uscite,tvcc etc.).
- Sinottico complessivo per ogni Sottosistema/Centrale, per visualizzare in real time allarmi,guasti, uscite attive, tvcc ecc. e operare anche in modo adeguato in fase diagnostica.
- Memoria Evento non acquisito.
- Ricerca immediata e automatica del Punto-Mappa desiderato.
- Ricerca immediata e automatica della Mappa desiderata tramite selezione grafica ad albero.
- Visione costante delle risorse HW e SW del sistema tramite finestra monitor.
- Backup automatico dell' archivio eventi programmabile dall'utente.
- Ricerche selettive nell'archivio storico per:
  - ❖ Numero di centrale, gruppo,loop, punto.
  - ❖ Data (inizio e fine periodo di ricerca).
- Stampa dell'archivio storico sulla stampante di sistema o esportazione in vari tipi di formati.
- Dove consentito, completa gestione delle centrali,con le seguenti funzioni:
  - ❖ Inserimenti
  - ❖ Disinserimenti
  - ❖ Esclusioni
  - ❖ Parzializzazioni,
  - ❖ Attivazioni uscite
  - ❖ Quant'altro permesso dalla gestione remota.
- Sistema flessibile di password:
  - ❖ Tutti gli operatori sono configurabili per amministrare il sistema con 5 livelli di responsabilità.
  - ❖ Senza limite di numero utenti per ogni livello e password diversificata.
  - ❖ Nominativo programmabile per l'identificazione di ogni operatore.
  - ❖ Possibilità di utilizzare solo il mouse senza tastiera, introducendo codici dalla tastierina numerica .
- Funzione di registrazione(login) di inizio e fine lavoro per ogni operatore.

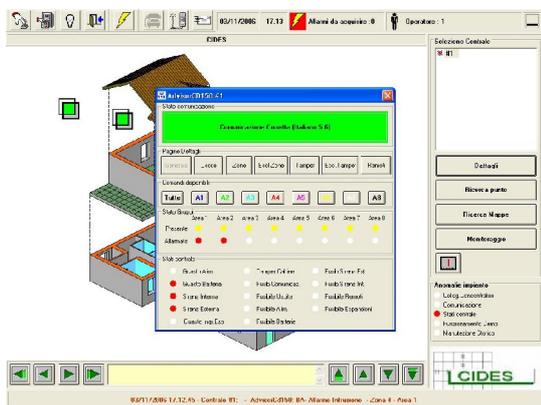


Fig.5 Finestra di dettaglio di un

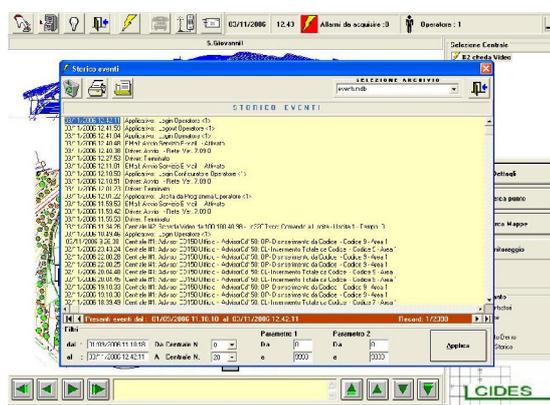


Fig.6 Archivio Storico Generale.

## ● **Eventi**

Lo Stato di Evento viene presentato all' Operatore con :

- 1. Selezione/presentazione automatica della mappa grafica abbinata, con lampeggio dell'oggetto grafico associato, per una immediata conoscenza sull'ubicazione del luogo, insieme al simbolo significativo del tipo di evento scatenante.
- 2. Richiamo, per ogni evento, dell'eventuale messaggio audio preprogrammato:  
 es: Messaggi rivolti all'operatore, o a eventuali zone di Evacuazione discreta per allarmi antincendio.
- 3. Presentazione automatica delle eventuali telecamere associate all' evento nella finestra video preprogrammata; in questo modo l' eventuale distrazione dell' Operatore, al momento dell' evento, non pregiudica la visualizzazione della relativa causa.
- 4. Selezione automatica dell'eventuale attuazione (uscita) associata.
- 5. Con eventuale modem/voice, invio di messaggi vocali sul canale telefonico.
- 6. Indicazione in chiaro delle operazioni da compiere per ogni evento.
- 7. Notifica per ogni evento, con la generazione ed invio di SMS,Email o messaggi audio telefonici.
- 8. Archiviazione su Hard Disk dell' evento insieme a Data, Orario e identificativo dell' Operatore in servizio ( che ha eseguito l' ultimo LogIn )
- 9. Archiviazione dell' operazione di Archiviazione con eventuale commento scritto da parte dell' Operatore.
- 10.Registrazione su Data Base separato per la successiva operazione di report di stampa
- 11.In contemporanea' di piu' eventi, viene presentato l' evento con prioritá' superiore insieme alla memorizzazione su storico di altri eventi che richiedono attenzione. Dopo l' Acquisizione dell' evento a prioritá' maggiore, tutti gli altri eventi in coda, possono essere richiamati e visionati graficamente, e comunque, l' Operatore dovrá' intervenire con l' Acquisizione.

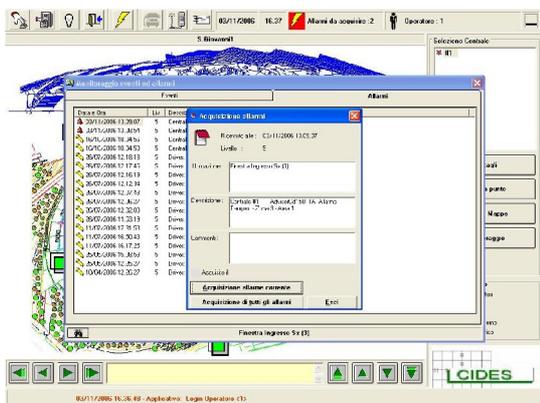


Fig.7 Finestra di Acquisizione Eventi

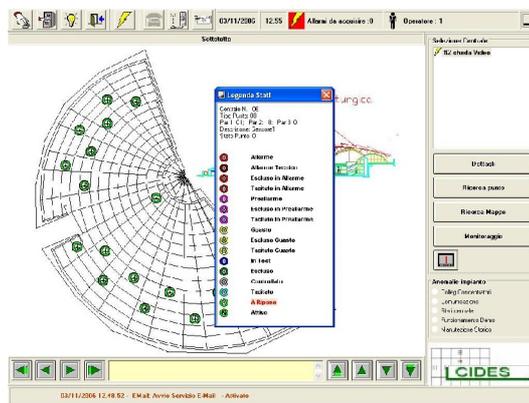


Fig.8 Tabella Colori Eventi

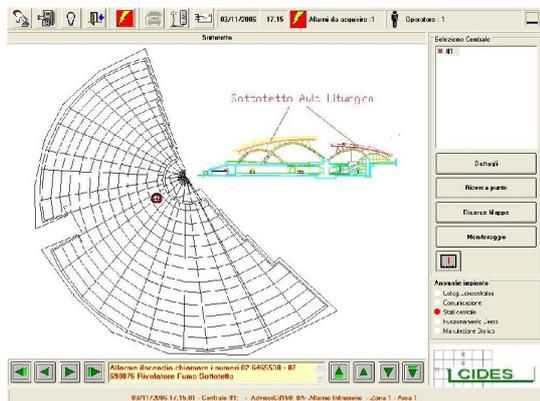


Fig.9 Rappresentazione Messaggi Eventi

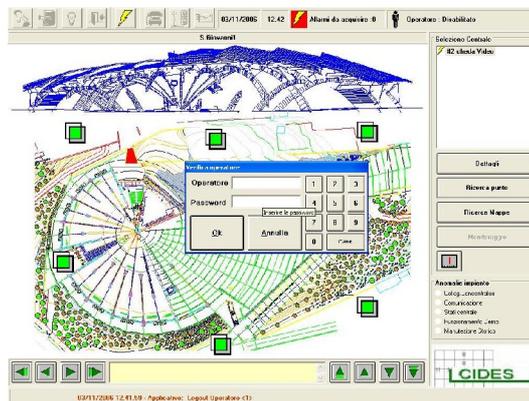


Fig.10 Tastierino numerico di Login

## ● Funzionalità di Programmazione

### *Programmazione e pianificazione del sistema*

La definizione dell'impianto, avviene tramite:



*Programma di configurazione grafica Off-Line.*

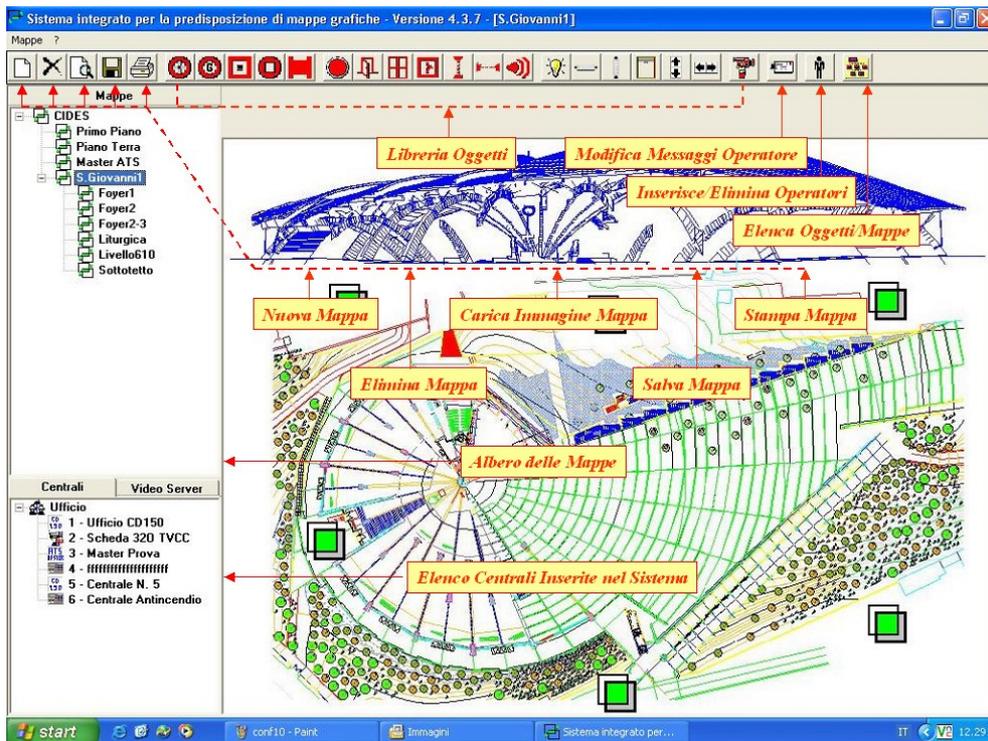


Fig.11 Visione globale di tutte le funzioni di programmazione di MapsGen

Consente la:

### ● *Gestione Immagini Grafiche (Mappe)*

Consente l'importazione di immagini, schemi, diagrammi da utilizzare per la localizzazione degli eventi.

Le immagini possono essere costruite o importate mediante :

Programmi residenti nel sistema operativo ( Paint, Imaging, etc. )

Programmi esterni ( WMF-AutoCad, etc. )

Acquisizione di immagini in formato Jpeg

### ● *Impostazioni Centrali*

Configurazione e selezione dall'elenco globale Centrali, del Sottosistema prescelto, e attribuzione dell'indirizzo virtuale operativo.

### ● *Configurazione Oggetti*

Importazione,attribuzione centrale di appartenenza, posizionamento e associazione Mappa, associazione messaggistica, associazione comandi attivazione, per ogni Oggetto/Sensore o Attivatore(tvcc),etc.

### ● *Messaggi Audio*

Con questa procedura,tramite per esempio l'uso di un registratore audio grafico (tipo record media player) , è possibile registrare i messaggi (in formato wav) da associare ad ogni evento. E' altresì possibile importare i

messaggi (waw) da fonti esterne. I messaggi sono richiamati in automatico al verificarsi dell'evento associato, ed indirizzati nei canali predisposti quali, schede audio o modem voice etc.

• **Messaggi Testuali**

Con questa procedura, vengono redatti i messaggi che saranno presentati all'operatore nel momento in cui vengono scaturiti gli eventi associati.

• **Importazione Logo**

E' possibile inserire nell'apposito spazio, il Logo dell'installatore o dell'utente, semplicemente usando la procedura di importazione.

Il Logo sarà costantemente presente nel software applicativo MapsUser.

• **Documentazione e Archiviazioni/Stampe.**

E' possibile redigere un documento con tutte le informazioni, associazioni, grafiche del sistema, e archivarlo su di un supporto di memoria o destinarlo alla stampa.

• **MapsConf**  **Programma di configurazione parametri di campo On-Line**

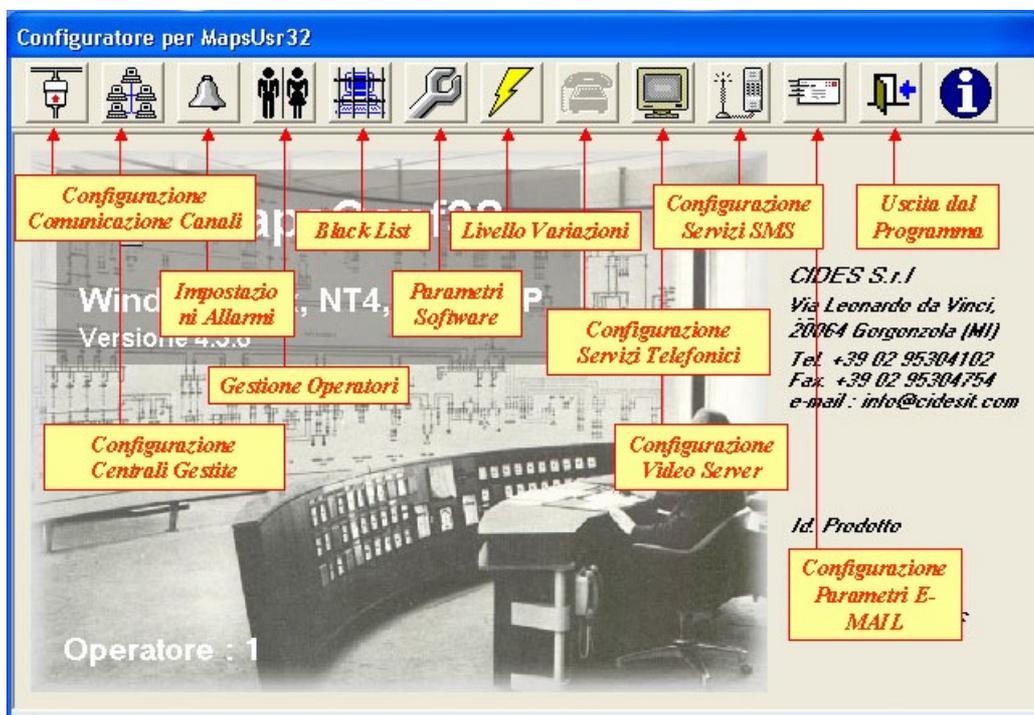


Fig.12 Visione globale delle funzioni di MapsConf

Consente di:

• **Canali**

Attribuire i canali e i parametri di comunicazione per ogni centrale, sia per la versione Net che per quella Seriale. Attribuire sia gli indirizzi fisici che quelli virtuali (associati in Maps Gen), ad ogni singola centrale.

• **Diagnostica della rete e Test a Basso Livello**

Permette di verificare il funzionamento delle rete e delle connessioni attive. Esegue la mappatura di tutti gli organi collegati e l'evidenziazione degli eventuali disconnessioni.

• **Password**

Consente di immettere i nominativi, la password di lunghezza variabile ed il livello di responsabilita' o di autorizzazione da assegnare agli Operatori del sistema. I livelli sono determinabili da 0 a 5 dove al numero 5



corrisponde il massimo accesso al sistema ( tipicamente questo livello viene assegnato al Manager della Sicurezza, il quale puo' vedere e/o modificare anche le password di tutti i livelli inferiori ). Ad ogni livello e' possibile assegnare una o piu' funzioni di accesso al sistema e ad ogni Operatore deve essere assegnato un singolo livello.

#### • **Settaggio e Selezione Stampanti di Sistema**

Consente la scelta della stampante con opportuno protocollo a cui inviare la stampa di statistiche o report.

#### • **Pianificazione Sistema TVCC**

Alloca tutti i dispositivi Video,acquisiti in TCP/IP ( matrici indirizzabili, telecamere fisse ) nelle finestre (max 4) . Dopo la pianificazione TVCC il sistema conosce l' equipaggiamento usato e pertanto e' in grado di instradare la telecamera selezionata nelle finestre video associate al sopravvenire dell' evento associato.

### • **Requisiti Software**

[MapsKit32©](#) è un Package Software composto da tre applicativi, MapsGen,MapsConf, e Maps User, in grado di funzionare con tutte le piattaforme Microsoft Windows:

Windows 98  
Windows 2000  
Windows ME  
Windows NT/4  
Windows XP

### • **Requisiti Hardware**

[MapsKit32](#) © richiede un pc con le seguenti minime caratteristiche:

- CPU: Pentium III 600 Mhz (meglio se Pentium 4)
  - Requisiti di Memoria:  
NT4 = 128 MB, Windows 2000 / XP = 256 MB
  - Video: 800 x 600
  - Linee Seriali (Per versione S): max 2 x RS 232
  - Mouse:interfaccia PS/2 o USB
  - Unità a disco: Floppy , lettore CD , HD 20 GB minimo
  - Schede opzionali:Audio ( Sound Blaster compatibile )
  - Scheda di rete Locale Ethernet (Versione Net o con acquisizione Video TCP/IP)
  - Stampante: (Windows compatibile) Parallela
- Nota bene:** La stampante eventi può permettere la stampa on line e quindi la gestione della carta a modulo continuo solo sulla connessione della porta Parallela del PC.

● **Applicazioni.**

- Supervisione in rete di grandi,medie e piccoli sistemi, con eccellenti possibilità di remotazione e supervisione in tempo reale.

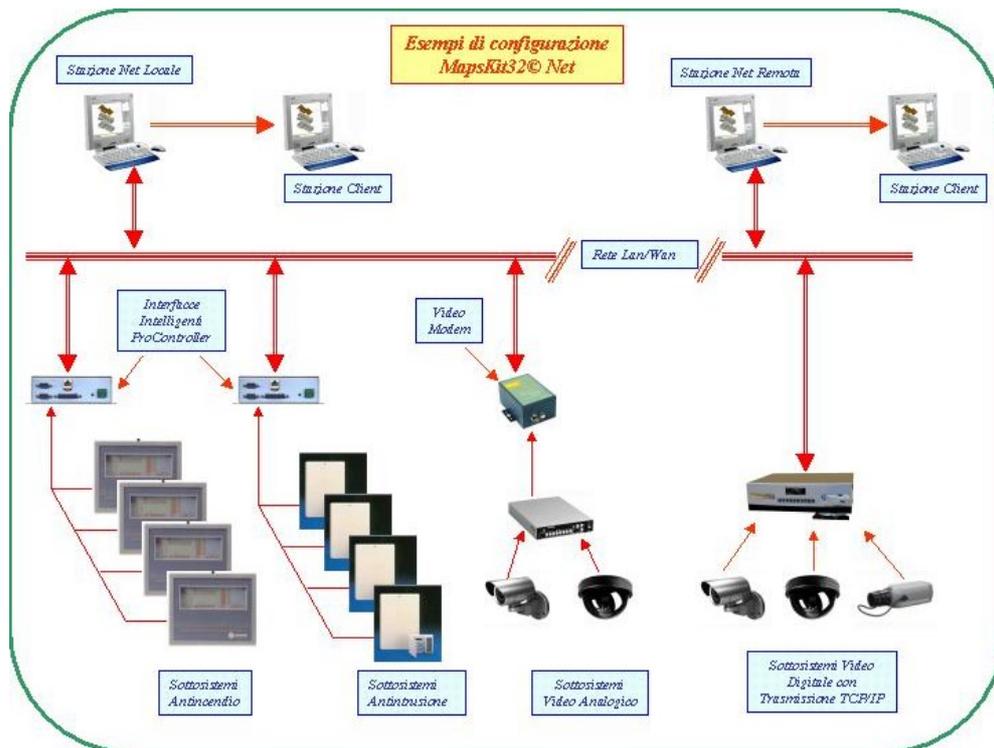


Fig.13 Configurazione tipo sistema MapsNet

- Supervisione di impianti anche di medie e piccole realtà con stazioni locali.

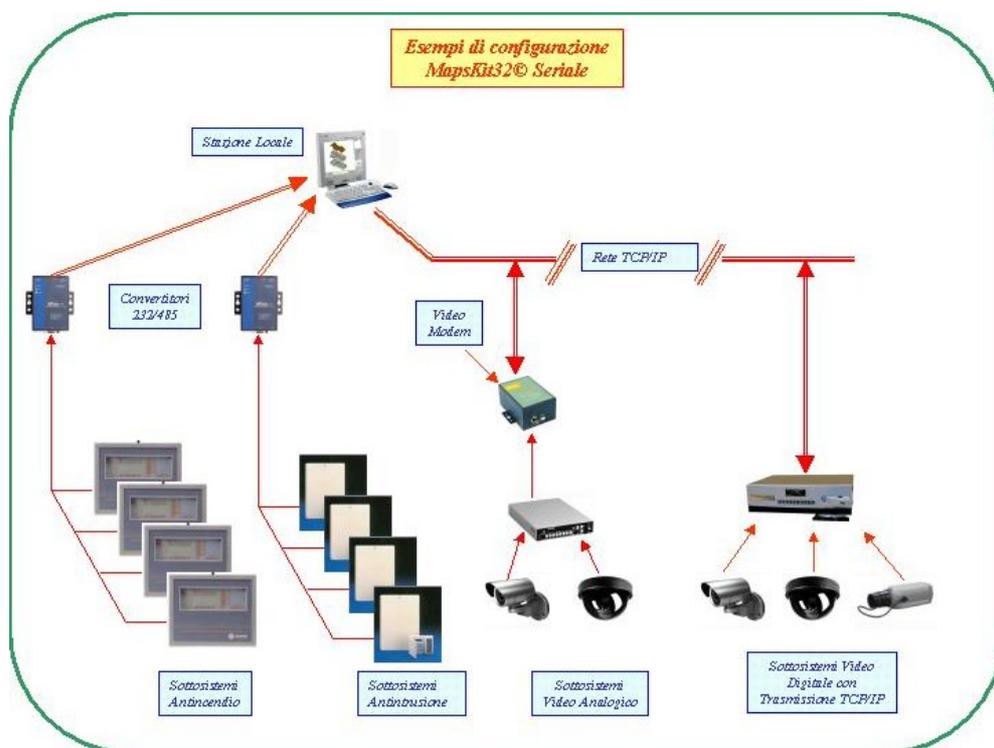
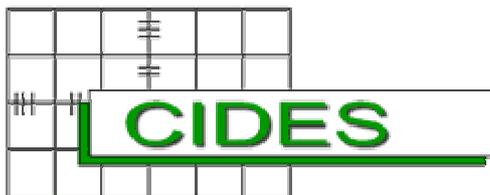


Fig.14 Configurazione tipo sistema MapsSeriale



**CIDES SRL**  
Via Leonardo da Vinci,13  
20064 Gorgonzola (MI)  
Tel.02.95304102 – Fax 02.95304754  
e-mail [info@cidesit.com](mailto:info@cidesit.com) <http://www.cidesit.com>

## ● Presentazione dell'azienda.



**CIDES SRL**  
Via Leonardo da Vinci,13  
20064 Gorgonzola (MI)  
Tel.02.95304102 – Fax 02.95304754  
e-mail [info@cidesit.com](mailto:info@cidesit.com)  
<http://www.cidesit.com>

La CIDES è una società, con sede a GORGONZOLA, nella immediata vicinanza di Milano, nata dalla fusione di realtà già preesistenti e operanti nel settore della sicurezza da oltre vent'anni.

Nel suo organico, la CIDES, vanta, elementi che si sono occupati di Supervisione, sin dagli albori (circa 25 anni fa), partecipando a studi, progettazioni e soluzioni assolutamente innovative per i tempi in cui venivano proposte.

Col passare degli anni, la CIDES ha costruito un prodotto, il cui affinamento, è il risultato di collaborazioni continue sia con gli utilizzatori, che con gli installatori dei sistemi.

Oggi la CIDES, con oltre migliaia di sistemi prodotti, è ritenuta, a pieno titolo, tra i leader in questo campo della sicurezza. In particolare ha avviato, già da tempo, un progetto ambizioso:

creare una piattaforma standard di supervisione e integrazione a mappe grafiche **MapsKit32©**, che diventi il punto di riferimento per la supervisione ed integrazione per le installazioni di sicurezza composte da sottosistemi di costruttori e tipologie diverse.

Una delle più apprezzate qualità di MapsKit32© è quello di consentire un sistema “**Aperto**” a qualsiasi integrazione di sottosistema: la strategia di “**Legare**” il cliente al fornitore con hardware e software strettamente “proprietario” è ormai ampiamente superata e malvista sia dall'installatore che dall'utilizzatore.

Questo consente all'utilizzatore/installatore di poter scegliere liberamente le soluzioni di campo, con le quali ha già acquisito esperienze e conoscenze di utilizzo, e poter costruire il proprio sistema, senza dover utilizzare tecnologie sconosciute e misteriose.

La semplicità di utilizzo di **MapsKit32 ©**, consente poi, a qualunque installatore/utilizzatore di essere completamente autonomo e svincolato dal produttore del programma, premiando quindi soltanto le “**proprie capacità**” realizzative.

Inoltre, in caso di modifiche o implementazioni future, l'installatore può agire completamente in modo autosufficiente.



**CIDES SRL**  
Via Leonardo da Vinci,13  
20064 Gorgonzola (MI)  
Tel.02.95304102 – Fax 02.95304754  
e-mail [info@cidesit.com](mailto:info@cidesit.com) <http://www.cidesit.com>

● Di seguito sono rappresentati i loghi di alcuni partners o costruttori integrati in MapsKit32©



Fig.15 Loghi di costruttori integrati